QUESITO N° 1 - ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE E DEGLI ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO

(9 domande)

1 - Generalità del destinatario del questionario:

Cognome e Nome …….....

Titolo professionale..... n° iscrizione all'Albo.....

2 - Area geografica di ubicazione dello studio:

Numero degli studi in cui il professionista opera .....;

Sede principale dello studio (via, numero e città) ..... . Stato .....

Altre sedi:

(Via, numero e città) ..... Stato .....

(Via, numero e città) ..... Stato .....

(Via, numero e città) ..... Stato .....

(Via, numero e città) ..... Stato .....

(Via, numero e città) ..... Stato .....

3 - Forma giuridica dello studio

Studio Singolo	☐ Si	☐ No.....
Studio Associato	☐ Si	☐ No.....
STP	☐ Si	☐ No.....
STP Multidisciplinare	☐ Si	☐ No.....
Studio Multiprofessionale	☐ Si	☐ No.....

4 - Risorse Umane

Associati	☐ Si	☐ No.....	☐ Numero .....
Soci Professionisti	☐ Si	☐ No.....	☐ Numero .....
Collaboratori	☐ Si	☐ No.....	☐ Numero .....
Dipendenti	☐ Si	☐ No.....	☐ Numero .....
Praticanti	☐ Si	☐ No.....	☐ Numero .....

5 – Controllo interno

Lo studio professionale ha adottato un sistema di controllo interno degli adempimenti antiriciclaggio?

☐ Sì

☐ No

6 – Preposti al controllo interno (solo se si è risposto SI alla domanda n. 5)

Da chi vengono eseguiti i controlli interni nello studio professionale?

☐ Dal professionista obbligato

☐ Dal responsabile della funzione antiriciclaggio

☐ Da un revisore indipendente

7 – Formazione

La formazione in materia di antiriciclaggio/fdt è stata assolta:

dai soci professionisti	☐ Si	☐ No.....
dai collaboratori	☐ Si	☐ No.....
dai dipendenti	☐ Si	☐ No.....
dai praticanti	☐ Si	☐ No.....

8 - Lo studio professionale ha attivato la Funzione Antiriciclaggio?

☐ Si

☐ No

ha nominato il Responsabile Antiriciclaggio?

☐ Si

☐ No

9 - Per quali dei seguenti adempimenti sono state adottate specifiche procedure all'interno dello studio professionale?

☐ Formazione	……
☐ Adeguata Verifica	……
☐ Conservazione	……
☐ Segnalazione SOS	……

☐ Comunicazione MEF ……

☐ Altro ……

QUESITO N° 2 - ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA (art. 17 e ss)

(13 domande)

1 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo in occasione del conferimento dell'incarico per l'esecuzione delle prestazioni professionali continuative, aventi una certa durata?

☐ Sì

☐ No

2 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica del cliente e del titolare effettivo in occasione del conferimento dell'incarico per l'esecuzione delle prestazioni professionali occasionali, non riconducibili a un rapporto continuativo, con mezzi di pagamento trasmessi o movimentati di importo pari o superiore a 15.000 Euro?

☐ Sì

☐ No

3 - Il professionista ha adottato misure di adeguata verifica proporzionate al rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo concretamente rilevate?

☐ Sì

☐ No

4 - Il professionista ha provveduto ad identificare i clienti, gli eventuali esecutori e i titolari effettivi?

☐ Sì

☐ No

5 - Il professionista ha provveduto a verificare l'esistenza e l'ampiezza del potere di rappresentanza in forza del quale l'esecutore opera per conto del cliente?

☐ Sì

☐ No

6 - Il professionista ha raccolto la dichiarazione scritta del cliente contenente tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentirgli di adempiere agli obblighi di adeguata verifica (titolare effettivo, scopo e natura della prestazione professionale, ecc.)?

☐ Sì

☐ No

7 - Il professionista esegue regolarmente il controllo costante nel corso della prestazione professionale secondo le tempistiche definite in relazione al rischio di riciclaggio/fdt associato al cliente?

☐ Sì

☐ No

8 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica secondo modalità semplificate nei soli casi di basso rischio di riciclaggio previsti dal d.lgs. 231/2007 e dalla Regola Tecnica?

☐ Sì

☐ No

☐ Non si è mai verificato il caso

9 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica secondo modalità rafforzate ogni volta in cui ha riscontrato un alto rischio di riciclaggio/fdt?

☐ Sì

☐ No

☐ Non si è mai verificato il caso

10 - Il professionista ha effettuato l'adeguata verifica rafforzata secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 231/2007 e dalla Regola Tecnica?

☐ Sì

☐ No

☐ Non si è mai verificato il caso

11 - Il professionista ha definito procedure adeguate, basate sul rischio, per determinare se il cliente sia una persona politicamente esposta?

☐ Sì

☐ No

12 - In caso di cliente persona politicamente esposta, il professionista ha adottato le misure ulteriori previste dall'art. 25, comma 4, d.lgs. 231/2007 (ottenimento dell'autorizzazione di soggetti titolari di poteri di amministrazione o direzione di loro delegati prima di avviare o proseguire una prestazione professionale; adozione di misure adeguata per stabilire l'origine del patrimonio e dei fondi impiegati nell'operazione; controllo costante e rafforzato nel corso della prestazione professionale)?

☐ Sì, tutte o alcune

☐ No

☐ Non si è mai verificato il caso

13 - Il professionista ha valutato l'idoneità e la sufficienza degli elementi raccolti e delle verifiche effettuate dal terzo ai fini dell'assolvimento degli obblighi?

☐ Sì

☐ No

☐ Non si è mai verificato il caso

QUESITO N° 3 - CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

(5 domande)

1 - Il professionista/lo studio associato/la STP ha adottato sistemi di conservazione nel rispetto della normativa sulla Privacy?

☐ Sì

☐ No

2 - Il professionista/lo studio associato/la STP ha definito un modello organizzativo interno relativo a persone e strumenti inerente al sistema di conservazione adottato?

☐ Sì

☐ No

3 - Le modalità di conservazione di cui al sistema di conservazione adottate dal professionista/studio associato/STP assicurano:

- una accessibilità completa e tempestiva?

☐ Sì

☐ No

- l'integrità dei dati e delle informazioni, nonché la loro inalterabilità dopo la loro acquisizione?

☐ Sì

☐ No

- la trasparenza, la completezza, la chiarezza e la storicità dei dati e delle informazioni?

☐ Sì

☐ No

4 - Il professionista/lo studio associato/la STP prevede un sistema di conservazione dei documenti:

☐ Cartaceo

☐ Informatico

☐ Misto

5 - Il professionista/lo studio associato/la STP ha adeguato alle nuove disposizioni il fascicolo della clientela precedentemente istituito?

☐ Sì

☐ No

QUESITO N° 4 - SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE (artt. 35 e ss)

(3 domande)

Obbligo di segnalazione di operazioni sospette (artt. 35, 37, 38 e 39)

1 - Il professionista ha adottato direttive o procedure interne al fine di assolvere l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette di riciclaggio e finanziamento del terrorismo?

☐ Sì

☐ No

2 - Il professionista ha evitato di dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione, dell'invio di ulteriori informazioni richieste dalla UIF o dell'esistenza ovvero della probabilità di indagini o approfondimenti in materia di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo?

☐ Sì

☐ No

☐ Non si è mai verificato il caso

3 - Il professionista trasmette l'eventuale segnalazione di operazione sospetta:

☐ Direttamente alla UIF

☐ Tramite il CNDCEC (utilizzando l'applicativo AS-SOS)

QUESITO N° 5 - VIOLAZIONI IN MATERIA DI CONTANTE E TITOLI AL PORTATORE (artt. 49 e ss)

(3 domande)

Limitazioni all'uso del contante, titoli al portatore, conti e libretti (artt. 49, 50 e 51)

1 - Il professionista svolge funzioni o attività professionali nelle quali può avere notizia di infrazioni alle disposizioni sul trasferimento di contante e titoli al portatore?

☐ Sì (*rispondere anche alle domande successive*)

☐ No

2 - Il professionista ha adottato direttive o procedure interne al fine di essere in grado, "in proprio" o attraverso collaboratori e dipendenti, di individuare e monitorare eventuali infrazioni alle disposizioni sul trasferimento di contante?

☐ Sì

☐ No

3 - Il professionista ha fornito idonea informativa al cliente sulle infrazioni alle disposizioni sul trasferimento di contante e titoli al portatore?

☐ Sì

☐ No